

Comune di CASTANA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castana, lì 11/04/2016

Il Revisore Unico
Dott. Antonello Cattelan

Comune di CASTANA

Provincia di PAVIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONELLO CATTELAN



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Antonello Cattelan *revisore unico nominato* con delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Lombarda Prima Collina n. 4 del 25/02/2016

- ◆ ricevuta in data 06/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 09/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 21.12.2015;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2015, con delibera n. 19;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.9 del 09/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 547 reversali e n. 607 mandati, di cui n. 1 reversale annullata e n. 1 mandato annullato;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO SPA BRONI, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **diavanzo** di Euro 63,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		596.504,36	573.991,92	567.950,97
Impegni di competenza		578.442,96	565.805,56	568.014,85
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		18.061,40	8.186,36	-63,88

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	491.664,10
Pagamenti	(-)	431.266,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	60.397,83
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	76.286,87
Residui passivi	(-)	136.748,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-60.461,71
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-63,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 42.412,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			91.159,20
RISCOSSIONI			588.292,20
PAGAMENTI			584.887,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			94.564,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			94.564,30
RESIDUI ATTIVI			95.979,49
RESIDUI PASSIVI			141.972,98
<i>Differenza</i>			-45.993,49
<i>FPV per spese correnti</i>			6.158,45
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			42.412,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	39.685,86	43.435,07	42.412,36	
di cui:				
a) parte accantonata			22.174,06	
b) Parte vincolata		5.030,10	3.062,69	
c) Parte destinata	2.599,00	2.996,47		
e) Parte disponibile (+/-) *	37.086,86	35.408,50	17.175,61	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.062,69
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.062,69

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		567.950,97		
Totale impegni di competenza (-)		568.014,85		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-63,88		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.729,60		
Minori residui passivi riaccertati (+)		16.929,22		
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.199,62		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-63,88		
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.199,62		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		15.222,45		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		28.212,62		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		48.570,81		

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		7.818,48	7.818,48	100,00%	4.282,72	54,78%
Recupero evasione TARSU/TIATASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		7.818,48	7.818,48	100,00%	4.282,72	54,78%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
23.053,78	7.015,38	13.768,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013				
2014				
2015				

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Nessun utilizzo per spese correnti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	102.408,94	60.840,30	42.974,47	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			1.920,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.284,20	6.312,78	5.297,72	
Totale	108.693,14	67.153,08	50.192,19	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 2817,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: minori incassi per concessioni loculi e il contratto di locazione in essere non è stato rinnovato;

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	73.168,43	70.773,88	112.836,61
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.254,51	385,88	1.655,96
03 -	Prestazioni di servizi	76.677,70	71.277,87	68.712,26
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.981,89	1.583,45	2.286,54
05 -	Trasferimenti	166.033,74	174.216,48	270.671,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.815,41	27.719,26	15.348,30
07 -	Imposte e tasse	30.372,94	27.644,95	9.616,77
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	121,99	78,47	120,67
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		379.426,61	373.680,24	481.249,07

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 non rientra nei limiti di cui all'art.1, (comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006 per i seguenti motivi:

fino al 31/ 12/2009 la spesa per il servizio di segreteria era in convenzione con i Comuni di Canneto Pavese (Comune capo convenzione Canneto Pavese) Mezzanino, Castana, Montescano;

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Trasferimento progetto vigilanza manutenzione Telecamere per € 2.074,00 (Fondo Pluriennale vincolato

Manutenzione straordinaria Cimitero € 19.947,00 (Avanzo e OO. UU)

Barriere Architettoniche € 1.376,85 (OO.UU)

Opere destinate al Culto € 196,23 (OO.UU)

Manutenzione griglia Stradale € 2.549,80 (AV. Amm OO.UU)

Modificazioni al Peso Pubblico € 3.708,80 (Av. Amm)

Adeguamento MT patrimonio Comunale € 1.183,40

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,09%	2,99%	2,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

				38
Anno	2013	2014	2015	
Residuo debito (+)	332.111,93	321.757,06	310.881,85	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-10.354,87	-10.875,21	-11.421,80	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	321.757,06	310.881,85	299.460,05	
Nr. Abitanti al 31/12	738,00	722,00	721,00	
Debito medio per abitante	435,99	430,58	415,34	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	16.415,23	15.894,89	15.348,30
Quota capitale	10.354,87	10.875,21	11.421,80
Totale fine anno	26.770,10	26.770,10	26.770,10

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:



L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	INTESA SAN PAOLO SPA .
Economo	Sig. ra Colombi Sandra
Concessionari	Equitalia Nord Spa .
Agente Contabile	Sig. ra Colombi Sandra

CONTO DEL PATRIMONIO

IL Conto è allegato alla presente Relazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

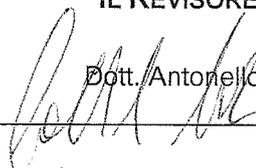
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

Dott. Antonello Cattelan





ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.16 del 04/05/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 09/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi euro 7.971,14
- residui passivi euro 2.145,01

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il revisore ha preso atto delle attestazioni dei responsabili dell'ente di insussistenza al 31 Dicembre 2015 di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D:L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta essere al 31/12/15, pari a giorni 24,80

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.163,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato, comprensiva di quanto accantonato nel 2014,.

Dal primo gennaio 2010 le spese di segreteria vengono suddivise solamente fra Canneto Pavese, Castana, e Montescano;

Dimissione di n. 1 dipendente dal 1/04/2008 collocato in B4;

Assunzione di n. 1 dipendente collocato in A1 dal 1/06/2009, il 15/10/2015 il contratto con il medesimo dipendente è stato risolto;

Effettuata n. 1 progressione orizzontale nel 2009 da C. 3 a C. 4 ;

Effettuate n. 2 progressioni orizzontali nel 2010 da C. 2 a C. 3 e da D.1 a D. 2;

E' stato ricordato all'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. N. 165/ 2001, di trasmettere entro il termine di legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, si prende atto dell'avvenuta approvazione del Piano Triennale 2015/ 2017 di razionalizzazione delle spese ex art. 2, comma 594 e segg della L. 244/ 2007 con delibera G.C, N 40/ 2015;

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	614,00	80,00%	122,80	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente utilizza autovetture di proprietà dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina;

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 15.348,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,94.%.


In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,02 %.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	6.674,69	5.805,99	6.539,70	
Proventi dei beni dell'ente	6.046,36	4.445,74	1.628,58	
Interessi su anticip.ni e crediti	231,41	36,74	17,09	
Utili netti delle aziende	2.200,00	2.400,00	2.338,18	
Proventi diversi	32.238,29	34.695,51	31.481,90	
Totale entrate extratributarie	47.390,75	47.383,98	42.005,45	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, peso pubblico;

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	-	-	68,90	
riscossione	-	-	68,90	
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	68,90
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	68,90
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.010,86
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.163,20
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	22.174,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.996,47			12.225,98	15.222,45
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	2.996,47	0,00	0,00	12.225,98	15.222,45

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	219.209,52	187.787,30	19.692,62	- 11.729,60
Residui passivi	175.774,45	153.620,83	5.224,40	- 16.929,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	374.611,74	417.601,56	416.103,92
Entrate titolo II	108.693,14	67.153,08	50.192,19
Entrate titolo III	47.390,75	47.383,98	42.005,45
Totale titoli (I+II+III) (A)	530.695,63	532.138,62	508.301,56
Spese titolo I (B)	502.279,36	501.530,98	481.249,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.354,87	10.875,21	11.421,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	18.061,40	19.732,43	15.631,29
FPV di parte corrente iniziale (+)			4.734,97
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	4.734,97
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	18.061,40	19.732,43	20.366,26
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	23.057,78	7.105,38	13.768,43
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	23.057,78	7.105,38	13.768,43
Spese titolo II (N)	23.057,78	18.651,45	29.463,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-11.546,07	-15.694,57
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			4.026,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	12.658,80	15.222,45

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			91.159,20
Riscossioni	96.628,10	491.664,10	588.292,20
Pagamenti	153.620,83	431.266,27	584.887,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			94.564,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			94.564,30
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	94.564,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	163.714,73	160.553,62	91.159,20
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Nessuna anticipazione di cassa è stata richiesta.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro ZERO, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ,rinviano al 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale come da previsione regolamentare;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.